



La vita del Diritto per il Diritto alla vita

# RadicalNonviolentNews

Newsletter settimanale del Partito Radicale Nonviolento Transnazionale e Transpartito

Coordinatore newsletter: Matteo Angioli @MATTEO\_ANGIOLI

**Numero #34**

02/09/2014



Ankara, 29 agosto 2014: Mevlüt Çavuşoğlu, viene nominato Ministro degli Esteri della Turchia. Nella foto, del 22 luglio scorso, l'allora ministro degli Affari dell'Unione europea incontrava una delegazione del Partito Radicale guidata da Marco Pannella presso l'ambasciata turca a Roma.

## Sommario

1. Geniale! Oliviero Toscani farà finanziare da "Fratelli d'Itaglia" la campagna del Partito Radicale per i diritti delle famiglie omoparentali
2. Dopo Foley: nonviolenza o barbarie?
3. Dal Messico un'importante sentenza per il diritto alla conoscenza
4. Come la dis-"informazione" può sovvertire il testo- un esempio internazionale.
5. L'XI Congresso dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica
6. Aborto: notizie dall'Irlanda del Nord
7. Il governo turco vara un «piano d'azione nazionale» per l'ingresso nell'UE

Foto: Benedetto Herling

Marco Pannella

## Geniale! Oliviero Toscani farà finanziare da "Fratelli d'Italia" la campagna del Partito Radicale per i diritti delle famiglie omoparentali



Ecco alcuni estratti di un articolo di Adelaide Corbetta con cui l'1 settembre ha riassunto per [marieclaire.it](http://marieclaire.it) quanto accaduto ad una fotografia di Oliviero Toscani (twitter: [@OToscani](https://twitter.com/OToscani)) per "Elle France" e recentemente usata, senza autorizzazione, da Fratelli d'Italia stravolgendone il significato.

Scrivo Adelaide, ex collaboratrice di Toscani:

«Non vorrei ora entrare nel merito di quella che mi è parsa un'operazione ignorante (ignoranza delle regole, ignoranza del copyright, ignoranza del buon senso) operazione peraltro supportata da una immediata quanto pessima difesa: "l'abbiamo presa dal web" come se nel web non ci fossero regole, poveri noi, e forse nemmeno vorrei indagare il merito del contenuto perché l'amore vale in ogni sua forma, allora ho telefonato a OT e gli ho semplicemente chiesto:

E ora, che fai?

Il danno è morale, il contenuto è stato stravolto, io ho raccontato la famiglia omoparentale e la campagna di questi... come si chiamano?

Fratelli d'Italia.

Ecco, questi Fratelli d'Italia l'hanno usata senza permesso e al contrario del suo significato.

E ora, ci sarà una causa?

Altroché e i soldi, perché la vincerò, dovranno essere devoluti al Partito Radicale per pagare una campagna a favore delle adozioni per i gay.»

A [questo link](#) è possibile ascoltare il collegamento di Oliviero Toscani a Radio Radicale e il mio ringraziamento.

[@MarcoPannella](https://twitter.com/MarcoPannella)



**Robero Baldoli**

## Dopo Foley: nonviolenza o barbarie?



Con chi sgozza Foley c'è un modo di reagire nonviolento? Secondo [Ralph Summy](#) dobbiamo fare le giuste domande e 'capire' la nonviolenza per dare una risposta utile. Proviamo a farlo con l'aiuto di Aldo Capitini. La nonviolenza capitiniana non è un bigotto rifiuto di ogni tipo di violenza. La nonviolenza è lotta, "è dramma tormentoso, è spinta a scegliere ciò a cui uno tiene di più". La nonviolenza è uno sforzo di analisi e aggiunta.

Questo significa spostare l'attenzione dal peccatore al peccato. Infatti, i terroristi sono esseri umani, alcuni vivono persino nelle nostre città. Qual è il processo che li ha portati a diventare terroristi? Capitini ci indicherebbe il "metodo dell'impero", cioè come in passato abbiamo giustificato violenze e guerre. Nonviolenza è anche 'essere il cambiamento che si vuole negli altri'. Secondo Capitini, questo vale anche per le religioni. Invece di ritornare alla teoria della guerra giusta, papa Francesco ha l'occasione di iniziare un serio dialogo con l'islam moderato, ponendo al centro proprio la nonviolenza.

Per quanto riguarda le istituzioni, il [mito dello stato](#) crea i presupposti per sanguinose

guerre. Se gli occidentali non sono ancora riusciti a superarlo, perché dovrebbero farlo gli altri? Per finire, il cambiamento è rischioso. La nonviolenza richiede anche di dare la vita per un metodo e una causa che si credono giusti. Eppure, anche usando la violenza si perde la vita. Usare la nonviolenza per fermare fanatici delinquenti è forse un 'consapevole suicidio' (Vecellio, *Il Garantista* 23.8.2014). Ma il rischio è di andare verso un 'inconsapevole suicidio', nella cieca convinzione che solo la violenza possa fermare i terroristi.

@rb3611

Matteo Angioli

## Dal Messico un'importante sentenza per il diritto alla conoscenza



Lo scorso maggio un giudice federale messicano, Silva García, ha emesso una decisione cruciale, stabilendo che tre massacri tra il 2010 e 2012 costituiscono una violazione dei diritti umani e ordinando al Procuratore generale di pubblicare alcuni documenti relativi alle indagini sui casi in questione. Le indagini sono state condotte in segreto, in mezzo ad accuse di connivenza di alcuni agenti statali con gli autori dei massacri.

In agosto poi, anche i Commissari all'informazione del Messico hanno ordinato al Procuratore federale di pubblicare alcuni documenti investigativi sulla scoperta di circa 200 corpi in fosse comuni nello Stato di Tamaulipas nel 2011. Le vittime sono centroamericani rapiti mentre viaggiavano verso il confine USA-Messico, risucchiati nella guerra tra organizzazioni criminali.

Michael Evans del National Security Archive, scrive: "La sentenza è il frutto di una richiesta di accesso agli atti presentata dalla Fundación para la Justicia y el Estado Democrático de Derecho a sostegno delle famiglie delle

vittime. Si tratta di un fondamentale passo avanti nella lotta per ottenere informazioni ufficiali su gravi violazioni contro i migranti in Messico e si va ad aggiungere a una giurisprudenza sempre crescente di importanti precedenti che affermano il diritto all'informazione come un diritto umano fondamentale. Le vittime, i loro familiari e la società intera hanno il diritto di conoscere la verità su tali atti di violenza. Determinante per la decisione del giudice García è stata l'abbondanza di prove che, nei casi qualificati come gravi violazioni dei diritti umani, vi siano coinvolti funzionari statali".

*@Matteo\_Angioli*



**Luca Viscardi**

## Come la dis-“informazione” può sovvertire il testo- un esempio internazionale.



Snowden with General Michael Hayden at a gala in 2011

Un caso di dis-informazione a livello internazionale: il giornale iraniano di stato [Teheran Times](#) ha lanciato a dir poco una “chiacchiera: Snowden avrebbe descritto un congiunto sforzo di USA, Inghilterra e Israele per creare un’organizzazione terroristica in grado di centralizzare tutte le azioni estremiste del mondo arabo. Questa “notizia” ha incominciato a circolare su internet ripresa da più siti e poi a domino su altri mezzi di comunicazione.

La testata americana [Wired](#) aveva– invece– intervistato Snowden che racconta come una divisione della NSA avesse provato a infiltrare la rete internet siriana nel 2012 ma scrive Wired: “qualcosa è andato storto, e il router invece è stato compromesso, rendendolo totalmente inoperabile. Il guasto ha causato alla Siria la perdita improvvisa di tutte le connessioni internet sebbene la gente non sapesse che dietro ci fosse il governo USA [...] gli hacker del Governo, presi dal panico, hanno avuto quello che Snowden chiama un momento di ‘oh merda’” perché temevano che il governo siriano avrebbe scoperto quello che avevano fatto.

Alla fine della vicenda i siriani non hanno scoperto la causa ma all’interno del centro operativo della divisione della NSA. La tensione era stata rotta con un gioco che conteneva più di una piccola verità: “Se veniamo scoperti, possiamo sempre puntare il dito contro Israele.”

Vedi anche [articolo del The Guardian](#) del 13 agosto 2014



Filomena GalloMarco Cappato

## L'XI Congresso dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica



L'Italia è rimasta tra i pochi Paesi europei dove Parlamento e Governo non discutono di libertà civili e trascurano la ricerca scientifica. Per porre fine a questa condizione, hai un'occasione e una scadenza: il 19-20-21 settembre 2014 si terrà a Roma l'XI Congresso dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica.

Con il tuo aiuto, può diventare il luogo di incontro e di azione comune per scienziati, persone malate e disabili, personalità della politica e tanti cittadini che condividono l'urgenza di nuove libertà. Insieme ai nostri Co-Presidenti – Mina Welby, Michele De Luca e Gustavo Fraticelli – a breve invieremo la convocazione con i dettagli logistici e aggiorneremo sulle risposte che avremo ottenuto.

Il Congresso costa almeno 30.000 Euro, cioè l'equivalente di 300 nuovi iscritti a 100 Euro. Non è un obiettivo solo economico, ma anche politico: avere la forza necessaria per andare dal corpo dei malati al cuore della

politica. Contiamo su di te.

[@ass\\_coscioni](https://twitter.com/ass_coscioni)



**Mirella Parachini**

## Aborto: notizie dall'Irlanda del Nord



Si è tenuta a Belfast il 20 Agosto una manifestazione di più di 100 militanti pro-choice, dopo che il Ministro della Giustizia dell'Irlanda del Nord David Ford aveva preannunciato la presentazione di un documento consultivo sull'aborto, pur precisando che, a suo avviso, non vi è una "domanda significativa" per ampliare la legislazione sull'aborto. La normativa che regola l'aborto nell'Irlanda del Nord rientra nelle leggi Offences against the Person Act del 1861 e nel Criminal Justice Act del 1945, che permettono l'aborto solo per salvare la vita della donna o in caso di rischio di danno permanente e severo alla sua salute fisica o psichica. Non sono previsti i casi di malformazioni fetali né di violenza sessuale.

Attualmente il numero degli aborti sono meno di 70 in un anno. La questione si è riaccesa dopo il tentativo di suicidio di un'adolescente immigrata nella Repubblica di Irlanda, in gravidanza a seguito di uno stupro avvenuto nel proprio paese, alla quale era stato rifiutato l'aborto a otto settimane. Non potendo sostenere la spesa di 1500 sterline per viaggiare in Inghilterra, arrivata alla 24ma settimana era stata ricoverata in un ospedale psichiatrico, dove aveva iniziato

anche uno sciopero della sete e della fame. Ottenuta la certificazione per interrompere la gravidanza sulla base dei propositi suicidari la donna era stata sottoposta a taglio cesareo. I magistrati avevano ordinato anche la reidratazione e la nutrizione. La giovane donna è stata intervistata dall'[Irish Times](http://www.irishtimes.com).



**Mariano Giustino**

## Il governo turco vara un «piano d'azione nazionale» per l'ingresso nell'UE



«Ci sono molti obiettivi importanti, ma quello dell'ingresso della Turchia nell'Unione europea è uno dei più importanti per noi», ha detto Ahmet Davutoğlu, nel presentare, ieri, il suo primo programma di governo davanti al Parlamento turco. L'ingresso della Turchia nell'UE è un punto prioritario del programma del nuovo governo turco, assieme a quello sul processo di pace con i curdi del PKK.

È questo un rilancio del dossier sull'ingresso nell'UE senza precedenti; era almeno dal 2011 che non veniva posto tale obiettivo con tanta evidenza e pregnanza in un programma di governo. Di Unione europea si parla in due capitoli del programma. In quello sulla politica estera, si afferma che l'ingresso nell'UE rappresenta un obiettivo strategico e una scelta irrinunciabile. Nel capitolo 2, quello su «Democrazia avanzata», sulle riforme del paese, è previsto il varo di un «Piano d'azione nazionale», una «road map» che porterà fino al 2017, e cioè un programma di riforma triennale che conterrà tutte quelle che sono richieste dal processo di integrazione.

Un primo forte segnale del rilancio del dossier UE si era manifestato con la nomina a ministro degli Esteri di Mevlüt Çavuşoğlu, che guidava il ministero degli Affari dell'Unione europea, e che i dirigenti della neonata associazione «Turchia in Europa da Subito», assieme a Marco Pannella, hanno incontrato il 22 luglio scorso a Roma perché sia posta la necessità e l'urgenza dell'«oggi» di avere Ankara nell'UE: l'urgenza di salvare le prospettive dell'Europa e del Mediterraneo.

*@MarianoGiustino*

